

EXPLODING YOUR IDEA!

2°CALL INTERNAZIONALE DI IDEE PER LO SVILUPPO DEL PROGRAMMA CULTURALE DEL PADIGLIONE DELLA SOCIETA' CIVILE IN EXPO MILANO 2015

Proposta

B.1 Titolo della proposta (al fine dell'utilizzo sugli strumenti di comunicazione del Padiglione della Società Civile si consigliano titoli sintetici)
Agricoltura Sociale: tradizione e innovazione per il lavoro e il territorio
B.2 Tipologia della proposta
<input type="checkbox"/> esposizione <input type="checkbox"/> installazione artistica <input type="checkbox"/> mostra <input type="checkbox"/> laboratorio <input type="checkbox"/> convegno <input type="checkbox"/> workshop <input type="checkbox"/> totem interattivo <input type="checkbox"/> spettacolo <input type="checkbox"/> concerto <input type="checkbox"/> animazione <input type="checkbox"/> altro: azione integrata e sviluppata attraverso differenti canali e strumenti.
B.3 Breve descrizione della proposta che indichi il tema generale (max 1500 caratteri spazi inclusi)
<p>L'agricoltura sociale rappresenta un elemento di continuità nella tradizione agricola e rurale italiana e lombarda. Da sempre, infatti, l'attività agricola è connotata da caratteri di accoglienza e inclusione sociale e lavorativa, anche se tali elementi sono presenti in maniera più o meno evidente nelle diverse realtà locali e produttive.</p> <p>A partire dal 2012 la Provincia di Mantova ha investito sul potenziamento dell'Agricoltura Sociale come strumento per l'inclusione lavorativa e sociale e per lo sviluppo di nuova imprenditorialità. L'intero investimento sviluppato negli anni, oggi oggetto di un ampio confronto a scala regionale, si colloca nel quadro degli articolati interventi istituzionali compiuti entro un settore produttivo rilevante economicamente e culturalmente per il territorio, come:</p> <ul style="list-style-type: none">- espressione emblematica della propensione alla "innovazione nella tradizione" che ne caratterizza le più recenti evoluzioni multifunzionali;- luogo di sviluppo, affermazione e successo per imprese capaci di coniugare efficacemente il valore economico con il rispetto per l'ambiente e con l'utilizzazione di modelli organizzativi e produttivi etico-solidali;

- ambito operativo in cui sperimentare e realizzare interventi innovativi, non medicalizzati, di inclusione sociale, formativa e lavorativa, nonché di benessere, di riabilitazione e di cura per cittadini, introducendo di conseguenza importanti cambiamenti nella tipologia dei servizi mirati di welfare.

B.4 Breve descrizione dei destinatari principali dell'intervento (max 1000 caratteri spazi inclusi)

Così come previsto dall'azione di sistema promossa dalle istituzioni partner (Regione e Province) per la messa in rete delle realtà di agricoltura sociale presenti sul territorio, si prevede una promozione e un coinvolgimento all'interno di differenti target:

- istituzioni e società civile interessate a promuovere sul territorio azioni di agricoltura sociale;
- imprese e realtà attive o interessate a sviluppi sul fronte dell'agricoltura sociale, disponibili a mettersi in rete per una più ampia ed efficace cooperazione;
- fruitori, singoli o associati, di interventi di agricoltura sociale.

L'interesse espresso sul fronte della Istruzione, Formazione e Lavoro e quello parallelo sul fronte Agricoltura ampliano i settori e le aree di partecipazione dell'intervento, trovando nei diversi target operanti sui due fronti particolari motivazioni a partecipare.

B.5 Obiettivi della proposta (max 2000 caratteri spazi inclusi)

Attraverso una presenza attiva dell'agricoltura sociale si vuole integrare ai temi cardine dell'esposizione (Agricoltura, Scienza, Alimentazione e Ambiente) anche il fondamentale tema del "Lavoro", che si configura da un lato come accoglienza e inclusione lavorativa e sociale e, dall'altro, in una produzione di qualità e connessa alla tradizione del territorio.

In particolare, l'interesse per una presenza all'interno della Cascina si collega, in linea con quanto citato nella Carta dei Valori della stessa Cascina, alla volontà di coinvolgere sul tema culture diverse, per accrescere la conoscenza e incoraggiare la partecipazione attiva dei cittadini, specialmente dei più giovani, delle realtà economiche e delle istituzioni, per garantire l'accoglienza e l'inclusione lavorativa e sociale di tutti i soggetti, a partire dai più svantaggiati, con particolare attenzione ai alle persone con disabilità (art.1 c.1 della Legge 68/99).

La volontà di coniugare innovazione, tradizione e territorio richiama, inoltre, la necessità di promuovere, ampliare e formalizzare la rete, raccogliendo idee, proposte e attività utili a contribuire positivamente agli sviluppi successivi che l'agricoltura sociale intende promuovere sul territorio.

B.6 Risultati attesi (max 1500 caratteri spazi inclusi)

La partecipazione all'esposizione, promossa attraverso il coinvolgimento diretto all'interno della Cascina delle realtà territoriali (imprese sociali, cooperative, terzo settore,...), permetterà di perseguire i seguenti risultati:

- rappresentazione e diffusione della mappa dell'agricoltura sociale in Lombardia;
- promozione allargata del tema e dei modelli presenti a scala territoriale;
- messa in rete delle esperienze di agricoltura sociale quali opportunità per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati e in particolare delle persone con disabilità (art.1 c.1 della Legge 68/99)
- consolidamento del tema e della realtà all'interno di differenti reti (agricoltura, lavoro, welfare, ...);
- attivazione di reti, nazionali e internazionali, in grado di generare nuove idee e opportunità di sviluppo del tema.

B.7 Eventuali Partner della proposta, ruolo e coinvolgimento (max 1500 caratteri spazi inclusi)

La Provincia di Mantova, in qualità di ente capofila e promotore della partnership fra le Province aderenti, e Regione Lombardia (DG IFL e DG Agricoltura), avente un ruolo di coordinamento e cofinanziamento, hanno attivato un tavolo di lavoro per coordinare il percorso e l'intera azione di sistema utile a finalizzare la partecipazione all'evento come preliminarmente descritto.

Le altre Province aderenti, coordinate dalla Provincia di Mantova, sono ad oggi:

- Provincia di Bergamo;
- Provincia di Como;
- Provincia di Lecco;
- Provincia di Lodi;
- Provincia di Milano;
- Provincia di Monza Brianza;

Al fine di garantire una più agevole ed efficace gestione economica e funzionale, il partenariato si avvale dell'Azienda Speciale della Provincia di Mantova – Formazione Mantova che assume il ruolo di soggetto gestore dell'azione.

Particolarmente importante sarà il coinvolgimento delle realtà territoriali mappate sul territorio delle Province coinvolte che permetterà una presentazione diretta delle stesse all'interno dell'esposizione.

B.8 Modalità di coinvolgimento dei visitatori di Expo Milano 2015 (max 1500 caratteri spazi inclusi)

La fase di preparazione si articolerà su tre filoni di intervento:

1) Individuazione delle realtà territoriali in grado di rappresentare le "facce" e i prodotti del lavoro in Agricoltura Sociale.

Attraverso un'azione preventiva da realizzare nei diversi territori si costruirà la mappa dell'Agricoltura Sociale in Lombardia che permetterà di accompagnare i diversi attori all'interno dell'esposizione sia come relatori che come attori interessati allo sviluppo della rete. La presenza attiva delle realtà territoriali (cooperazione sociale, imprese sociali) all'interno dell'esposizione permetterà di presentare in dettaglio le diverse configurazioni dell'agricoltura sociale presente sul territorio lombardo, consentendo successive azioni di rimando dall'esposizione alle singole realtà;

2) Preparazione delle comunicazioni e dei contenuti da esporre e proporre a scala territoriale.

Prevedendo la presentazione di diversi contenuti connessi all'Agricoltura Sociale, si costruiranno "Kit tematici" utili sia alla presenza in Expo, sia ad un utilizzo preventivo dal punto di vista promozionale;

3) Predisposizione del Piano di Comunicazione.

Al fine di garantire l'impatto dei momenti di presenza, grazie alle risorse dell'azione di sistema finanziata da Regione Lombardia e dalle Province partner, ci si doterà di un piano di comunicazione che garantirà l'individuazione puntuale dei target di destinatari (anche all'interno dello stesso ambito regionale e dei singoli territori) e dei canali/strumenti di comunicazione.

Il coinvolgimento dei visitatori sarà, inoltre, agevolato dalla presenza dell'ampia rete degli attori coinvolti all'interno di altre realtà e/o momenti dell'esposizione che permetteranno di richiamare e rilanciare la presenza presso la Cascina.

B.9 Durata prevista dell'iniziativa e ove possibile, date di inizio e fine o periodo di preferibile collocazione (max 1000 caratteri spazi inclusi)

La presenza all'interno della Cascina si sviluppa in due settimane, poste una all'inizio della manifestazione e una verso la sua conclusione al fine di sostenere la messa in rete del territorio, della realtà e delle iniziative collegate durante l'intero periodo di svolgimento.

Si prevedono quindi le seguenti due settimane di presenza:

- dal 25 al 31 maggio;

- dal 28 settembre al 4 ottobre.

B.10 Spazi che si desidera opzionare per il progetto
(si veda l'allegato relativo agli spazi disponibili, ai costi relativi e ai tempi di utilizzo)

Spazi Espositivi

Numero metri quadri	26
Numero giorni Minimo 7 (da lunedì a domenica) e multipli	14
Data inizio - data fine	dal 25 al 31 maggio; dal 28 settembre al 4 ottobre.

Spazi Eventi

Indicare nel riquadro il numero di volte per cui si richiede lo spazio e le date, ove presenti

	Auditorium 200 posti	Workshop 1 (50 posti)	Workshop 2 (100 posti)	Workshop 3 (150 posti)	Palco	Corte
2 ore						
Mezza giornata 9.30/13.30	2 (25 maggio e 4 ottobre)					
Mezza giornata 14.00/18.00						
Giornata intera fino alle 18.00						
Giornata intera fino alle 23.00						
Solo sera (18.30/23.00)						
3 giornate (fino alle 18.00/ anche non consecutive)						
3 giornate (fino alle 23.00/ anche non consecutive)						

Corte – Attività Stanziali

Numero metri quadri	
Numero giorni Minimo 7 (da lunedì a domenica) e multipli)	

Data inizio - data fine	
-------------------------	--

Nel caso di attività stanziali descrivere l'allestimento previsto (max 1000 caratteri spazi inclusi)

B.11 Carattere internazionale della proposta, ove presente (max 1000 caratteri spazi inclusi)

Come confermato dalla Rete Europea per lo Sviluppo Rurale, negli ultimi anni, l'agricoltura sociale ha conquistato l'attenzione di un crescente numero di parti interessate rurali e nei 27 Stati membri dell'Unione europea emergono numerosi esempi di attività in tale ambito. Questo interesse scaturisce da una migliore comprensione del potenziale ruolo dell'agricoltura e delle risorse rurali per accrescere il benessere sociale, fisico e mentale delle persone.

Al contempo, la stessa UE segnala come l'AS rappresenta per gli agricoltori una nuova opportunità di fornire servizi alternativi al fine di ampliare e diversificare l'ambito delle proprie attività e il ruolo multifunzionale che svolgono nella società.

Tale interesse, sempre più oggetto di azioni di comunicazione e interventi legislativi nei singoli stati, apre quindi ad una riflessione internazionale che vede nell'approfondimento dei casi di successo e/o dei modelli di intervento un'importante modalità di diffusione e crescita.

B.12 Altre iniziative realizzate nell'ambito di Expo Milano 2015, ove presenti

Grazie all'azione di sistema, si definiranno momenti di presentazione all'interno della rete degli spazi di Regione Lombardia e, parallelamente, momenti di presentazione e animazione all'interno dei singoli territori provinciali che possano richiamare e/o rimandare all'evento presso la Cascina.

B.13 Piano che assicuri la sostenibilità economica e finanziaria della proposta presentata.

La Provincia di Mantova, in qualità di capofila della partnership, le Province aderenti e Regione Lombardia (DG IFL e DG Agricoltura) hanno già impegnato le risorse utili a gestire economicamente e finanziariamente l'intera proposta.